



8 GENNAIO 2017
DOMENICA DOPO LA TEOFANIA.
SAN GIORGIO COZEBITA.
SANTA DOMENICA.

Tono I; Eothinòn I

1^ ANTIFONA

**En exòdho Israìl ex Eghìptu,
iku Iakòv, ek laù varvàru.**

**Quando Israele uscì dall'Egitto,
la casa di Giacobbe da un
popolo barbaro.**

Tes presvìes tis Theotòku,
Sòter, sòson imàs.

Per l'intercessione della Madre di
Dio, o Salvatore, salvaci.

2^ ANTIFONA

**Igàpisa, òti isakùsete Kìrios
tis fonìs tis dheìseòs mu.**

**Amo il Signore perché egli ascol-
ta la voce della mia supplica.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o en
Iordhàni ipo Ioànnu vaptisthis
psàllondàs si alliluià.

O figlio di Dio, che sei stato battezzato da Giovanni nel Giordano, salva noi che a te cantiamo: Alliluià.

3^ ANTIFONA

**Exomologhìsthe to Kirìo, òti
agathòs, òti is ton eòna to
èleos aftù.**

**Celebrate il Signore perché è
buono, perché in eterno è la sua
misericordia.**

En Iordhàni vaptizomènu su,
Kìrie, i tis Triàdhos efaneròthi
proskìnisis; tu gar Ghennìtoros
i fonì prosemartìri si, agapitòn
se Iiòn onomàzusa; ke to

Al tuo battesimo nel Giordano, Signore, si è manifestata l'adorazione della Trinità: la voce del Padre ti rendeva infatti testimonianza, chiamandoti 'Figlio diletto', e lo

Pnèvma en ìdhi peristeràs
evevèu tu lògu to asfalès. O
epifanis, Christè o Theòs, ke
ton kòsmon fotisas, dhòxa si.

Spirito in forma di colomba confer-
mava la sicura verità di questa
parola. O Cristo Dio che ti sei
manifestato e hai illuminato il
mondo gloria a te.

ISODIKÒN

**Evloghìmenos o erchòmenos
en onòmatì Kirìu. Theòs
Kirios ke epèfanen imìn.**

**Benedetto colui che viene nel
nome del Signore, Dio è il
Signore ed è apparso a noi.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o en
Iordhàni ipo Ioànnu vaptisthis
psàllondàs si allilulia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai
morti, salva noi che a te cantiamo:
Allilulia.

APOLITIKIA

Tu lithu sfraghisthèndos ipò
ton Iudhèon ke stratiotòn
filassòndon to achrandòn su
Sòma, anèstis triìmeros, Sòtir,
dhorùmenos to kòsmo tin zoìn.
Dhià tùto e Dhinàmis ton
uranòn evòn si, Zoodhòta;
Dhòxa ti Anastàsi su, Christè;
dhòxa ti vasilias su, dhòxa ti
ikonómia su, mòne filànthrope.

Sigillata la pietra dai giudei,
mentre i soldati erano a guardia
del tuo corpo immacolato, sei
risorto il terzo giorno, o Salvatore,
donando la vita al mondo. Per
questo le schiere celesti gridavano
a te, Datore di vita: Gloria alla tua
risurrezione, o Cristo, gloria al tuo
regno, gloria alla tua economia, o
solo amico degli uomini.

En Iordhàni vaptizomènu su,
Kìrie, i tis Triàdhos efaneròthi
proskìnisis; tu gar Ghennitoros
i fonì prosemartìri si, agapitòn
se Iiòn onomàzusa; ke to
Pnèvma en ìdhi peristeràs
evevèu tu lògu to asfalès. O
epifanis, Christè o Theòs, ke
ton kòsmon fotisas, dhòxa si.

Al tuo battesimo nel Giordano, Si-
gnore, si è manifestata l'adorazione
della Trinità: la voce del Padre ti
rendeva infatti testimonianza, chia-
mandoti 'Figlio diletto', e lo Spirito
in forma di colomba confermava la
sicura verità di questa parola. O
Cristo Dio che ti sei manifestato e hai
illuminato il mondo gloria a te.

APOLITIKION

Sòson, Kìrie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomìan su, nikas tis Ecclesiàs katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhìa tu Stavrù su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi alla tua Chiesa vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il tuo popolo.

KONDAKION

Epefànìs sìmeron ti ikumèni, ke to fòs su, Kìrie, esimiòthi ef'imàs en epignòsi innùndas se: Ilthes, efànìs, to fòs to apròsìton.

Ti sei manifestato oggi a tutto il mondo, e la tua luce, Signore, è stata impressa su di noi, che riconoscendoti a te inneggiamo: Sei venuto, sei apparso, o luce inaccessibile.

INVECE DEL TRISÀGHION

Osi is Christòn evaptìsthithe, Christòn enedhìsasthe. Alliluaia.

Quanti siete stati battezzati in Cristo, di Cristo vi siete rivestiti. Alliluaia.

APOSTOLOS (Ef. 4,7-13)

- Scenda su di noi la tua misericordia, o Signore, come abbiamo sperato in te. (Sal.32,22)
- Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode. (Sal. 32,1).

Dalla lettera di San Paolo agli Efesini

Fratelli, a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo sta scritto: Ascendendo in cielo ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini.

Ma che significa la parola “ascese”, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose. E` lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il

ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo.

Allilulia (3 volte).

- Canterò in eterno la tua misericordia, o Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà di generazione in generazione. (Sal. 88,2).

Allilulia (3 volte).

- Poiché hai detto: “La mia grazia durerà per sempre”; la tua verità è fondata nei cieli. (Sal. 88,3).

Allilulia (3 volte).

VANGELO (Matteo 4,12-17)

In quel tempo, avendo saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaon, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”.

MEGALINARION

Megàlinon, psichì mu, tin timiotèran ke endhoksotèran ton àno stratevmàton. Aporì pàsa glòssa evfimìn pros aksian; ilinghià dhe nus ke iperkòsmios innìn se, Theotòke; òmos agathì ipàrchusa tin pìstin dhèhu; ke gar ton pòthon idhas ton èntheon imòn: si gar

Esalta, o anima mia, Colei che è più onorabile e più gloriosa delle schiere celesti. Ogni lingua è incapace di cantarti degnamente ed anche uno spirito celeste esita a cantarti o madre di Dio; ma tu, piuttosto, essendo buona, accetta la fede; tu conosci infatti il nostro desiderio da Dio ispirato; tu sei

Christianòn i prostàtis, se l'avvocata dei cristiani e noi ti
megalinomen. magnifichiamo.

KINONIKON

Epefàni i chàris tu Theu i La grazia salvatrice di Dio
sotìrios pàsin anthròpis. s'è mostrata a tutti gli
Allilua. uomini. Allilua.

DOPO "SOSON, O THEOS":

En Iordhàni vaptizomènu Al tuo battesimo nel
su, Giordano,

INVECE DI "II TO ÒNOMA KIRÌU"

En Iordhàni vaptizomènu Al tuo battesimo nel
su, Giordano,

